

LAVORO	Fiume Foglia (Pesaro) - Studio per la individuazione delle aree a rischio idrogeologico-idraulico con programmazione degli interventi di mitigazione e riqualificazione (Tratto finale: foce Km 0,00 - Montecchio Km 16,00)		
TIPOLOGIA	Prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico-idraulico		
INCARICO			
LOCALITA'	Pesaro		
COMMITTENTE	Comune di Pesaro		
IMPORTO DEI LAVORI	€ 8.263.311,00	STATO DEL LAVORO	
DATA	Dicembre 1999	NS. RIF.	20/99

... Considerato che le aree lambite dal fiume Foglia nel territorio del Comune di Pesaro possono essere considerate tra quelle a maggiore vulnerabilità, per l'esistenza di pericoli per le persone, le cose ed il patrimonio ambientale, si è proceduto anche alla **perimetrazione e valutazione dei livelli di rischio ed alla programmazione e progettazione degli interventi di mitigazione e compensazione per la riduzione e/o rimozione delle situazioni a rischio...**

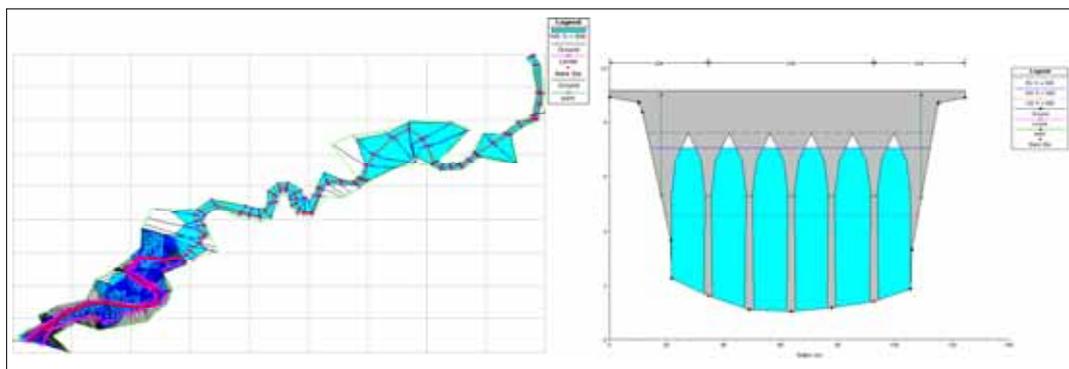
- Analisi geologiche e geomorfologiche, morfometriche, idrologiche per giungere a stimare l'intensità e criticità dei processi di erosione e denudazione in atto.
- Ricostruzioni storiche

CONFRONTO DELL'ANDAMENTO DEL F. FOGLIA SU FOTOGRAFIE AEREE

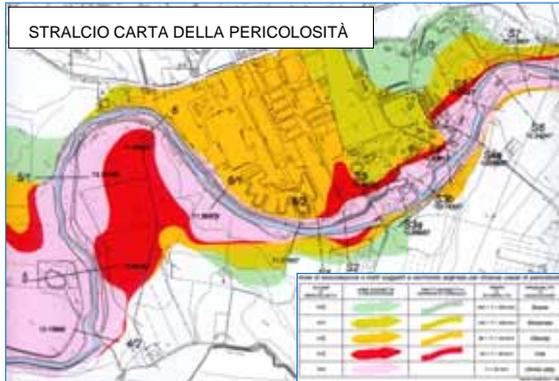


a) Anno 1955: alveo bianco, privo di vegetazione, sezione idraulica con massima capacità di deflusso; urbanizzazione concentrata solo nella parte terminale con il corso d'acqua ancora libero di spostarsi nei meandri con diversi gradi di libertà nelle aree perfluviali.
b) Anno 1996: alveo scuro perché occupato da vegetazione eccessiva, sezione idraulica parzializzata con ridotta capacità di deflusso. Urbanizzazione diffusa e progressivamente concentrata su diverse aree perfluviali che riducono considerevolmente i gradi di libertà del corso d'acqua, nella parte terminale confinato in un sistema arginale che impedisce il libero spostamento nei meandri.

- Ricostruzioni della geometria dell'asta con rilievi di campagna delle sezioni d'alveo e delle opere d'arte.
- Verifiche idrologiche ed idrauliche con modellazione dell'onda di piena.



- Determinazione dei punti critici della rete di deflusso con conseguente definizione di una scala di priorità degli interventi di riqualificazione idrogeologica e di mitigazione del rischio idraulico.



LO STUDIO:

- Approfondimento degli studi in funzione della normativa esistente
- Perimetrazione e valutazione livelli di rischio
- Programmazione della mitigazione del rischio
- Pericolosità e Rischio : analisi della metodologia adottata
- Le componenti del rischio
- La pericolosità
- Gli elementi a rischio, la vulnerabilità e il danno atteso
- La perimetrazione delle aree a rischio
- Misure di salvaguardia

VALUTAZIONI SUL RISCHIO DI INONDAZIONE NEL TRATTO TERMINALE DEL FIUME FOGLIA

SCHEDE RIASSUNTIVE DEGLI SCENARI DI EVENTO TRATTO PER TRATTO (la cornice dell'elemento: E)

AREA N° 3

Tratto dal km. 2+200 al km. 2+400 - sponda sx - dx
Frequenza probabile dell'evento: Tr 200 anni

Classe di pericolosità	200 x 1 x 500	Bassa
P0	100 x 1 x 200	Mediobassa
P1	50 x 1 x 100	Media
P2	20 x 1 x 50	Alta
P3	1 x 25	Molto alta

Caratteristiche della rete idrografica e tipologia dell'evento:

- contorno di bacino non arginato
- serbatoi arginati
- sfondamenti arginati
- emissioni e lontananza
- rafforzamenti degli interventi di salvaguardia
- infilasso d'onda a mare

Caratterizzazione degli elementi presenti e della loro vulnerabilità:

Elemento	nessuna	bassa	media	alta
E0 area inondabile area inondabile				
E1 case sparse aree rurali aree agricole e verde pubblico				
E2 nuclei abitati insediamenti industriali, artigianali e commerciali nuclei stabili industriali con alternative (spazi di backup non in sito per es. 1)				
E3 centri abitati di grandi dimensioni nuclei pubblici insediamenti industriali, artigianali e commerciali nuclei stabili industriali con alternative (spazi di backup non in sito per es. 1) nuclei stabili a protezione nuclei di interesse storico-artistico grandi impianti industriali regionali insediamenti regionali linee ferroviarie e ospedali locali				

Geology Associati Donnat - Mengarelli Gruppo Anonimo Turin

Matrice di vulnerabilità

Elemento	nessuna	bassa	media	alta
E0				
E1				
E2				
E3				
E4				

Matrice di rischio

Classe di pericolosità	nessuna	bassa	media	alta
P0				
P1				
P2				
P3				
P4				

Classe di rischio: R1 R2 R3 R4

ESEMPIO DI SCHEMATURA DEL RISCHIO

Esempi di schedatura del rischio